

PALLANUOTO Il presidente Sabbatino celebra la promozione e svela: «Ci ho sempre creduto». Coach Zizza: «Emozione incredibile»

Canottieri, festa grande per l'A1



La festa. Coach Zizza si tuffa in acqua dopo la sirena finale (a sinistra). A destra tutti in acqua a celebrare la promozione in A1

NAPOLI. Complimenti ed attestati di stima sono arrivati da tutta Italia al Circolo Canottieri. Graditissima la telefonata del presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli e quella dei presidenti di tutti i circoli cittadini. Ma il giorno dopo alla Canottieri è ancora carico di ricordi di quelle meravigliose scene di gioia irrefrenabile mista a commozione per lo straordinario risultato sportivo conseguito. Ieri mattina al Molosiglio summit dei massimi dirigenti per la gestione di questo momento magico, ma soprattutto per buttare le basi per una programmazione che necessariamente dovrà avere dei contenuti diversi in vista della prossima partecipazione al campionato di A/1. Erano quasi tutti presenti i protagonisti di quella "splendida" serata di Civitavecchia, mancava solo Davide Tizzano impegnato con la Nazionale di Canottaggio all'estero.

Accanto al presidente Edoardo Sabbatino, il vice presidente Vittorio Lemmo, il consigliere Paolo Trapanese, l'allenatore Paolo Zizza con il suo vice Enzo Massa ed il dirigente Mario Morelli. Intanto, la festa continua. Questa sera, alle 21, sulle terrazze del circolo, sarà festeggiata la squadra di pallanuoto, appena promossa in A/1, con tutto lo staff e i genitori dei ragazzi.

«Devo confessare che mercoledì sera a Civitavecchia mi sono commosso – ha detto il presidente Edoardo Sabbatino – per il risultato ottenuto, ma soprattutto per l'impegno, per la determinazione e la voglia di vincere di questi straordinari ragazzi. Un gruppo gestito magistralmente da Paolo Zizza e dal suo staff. Mi piace ri-

cordare che in sede di presentazione della squadra, rispetto ad una generale e giustificata cautela, dissi che non bisognava mai mettere limiti alla provvidenza. Era chiaro il riferimento alla promozione». Non sta nei panni Zizza. «E' stata una emozione incredibile – dice l'allenatore Paolo Zizza – vedere questi ragazzi che così velocemente sono riusciti ad affrontare con grande maturità e determinazione queste gare così difficili e così importanti. E motivo di grande soddisfazione per me aver lavorato con loro e con tutto il mio staff con grande serenità e senso di responsabilità nel pieno rispetto dei ruoli. Desidero ringraziare in modo particolare Mario Morelli, Enzo Massa e Rosario Mazzitelli che mi sono stati sempre vicini e, naturalmente il Consiglio ed il presidente che si è integrato alla grande e ci ha trasmesso grande serenità». Per Paolo Trapanese, consigliere al Nuoto e Pallanuoto del Circolo Canottieri, «la promozione non è solo una vittoria sportiva, il grande vero risultato è che oggi insieme alla A1 ci sono i ragazzini dell'Under 13, 15, 17 e 20 tutte in finale, con circa 60 ragazzini dei quartieri di Napoli, cosiddetti a rischio, che muoiono dalla voglia di giocare gratis in prima squadra. Una vittoria sportiva dal sapore squisitamente sociale è questo il vero, grande valore che bisogna dare a questo straordinario successo». Felice Carlo De Gaudio. «La Canottieri è tornata ad occupare quella posizione che le compete nella pallanuoto italiana, ma soprattutto è la conferma di una grande tradizione».